



UNIONE COMUNI GARFAGNANA

**SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
"VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA"**

AUTORITA' COMPETENTE V.A.S. - L.R.T. 10/2010

VERBALE N. 307 DEL 22/11/2024

Autorità Procedente / Proponente: COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO

Oggetto: VARIANTE URBANISTICA PER REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA NEL COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO . Esclusione assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi art. 22 della Legge Regione Toscana 10/2010

Ubicazione: Piazza al Serchio

Tecnici: Ing. Angela Piano – Coop. Città Futura

B. di M. S.

F. R.

g/h

Y. L. M.

g/h



Il giorno 22/11/24, alla riunione della Autorità Competente, sono presenti:

Componenti Commissione per il Paesaggio	Presente	Assente	Favorevole	Non Favorevole	Astenuto
Presidente GEOM BERNARDINI MARCELLO	X		X		
componente ARCH. FANANI PACIFICO	X		X		
componente GEOM. GASPARI MORENO	X		X		
componente ING ZAMPELLI IORIO ALESSIO	X		X		
Tecnico Comunale ING. ADORNI GABRIELE	X		X		

Visto che l'art. 14 del Regolamento per la gestione intercomunale del Vincolo Paesaggistico, la Valutazione di Impatto Ambientale e la Valutazione Ambientale Strategica, approvato con Delibera del Consiglio dell'Unione Comuni Garfagnana, n° 37 del 27/11/2017, prevede la istituzione dell'Autorità Competente VAS, di cui all'art. 12 della Legge Regionale Toscana n° 10/2010;

Si procede alla redazione del presente verbale e constata la legalità dell'adunanza; si dichiara aperta la seduta dell'Autorità e si appresta ad esaminare la domanda e ad esprimere parere sugli oggetti presenti all'ordine del giorno.



L' Autorità Competente

E' stata analizzata la seguente documentazione:

- Documento Preliminare (Procedura di verifica di assoggettabilità VAS) ai sensi art. 22 della Legge Regionale n. 10/2010 e DLgs 152/2006, della Variante area per attrezzature di interesse locale - Realizzazione della Palestra comunale, del Comune di PIAZZA AL SERCHIO

- I contributi tecnici pervenuti nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VAS:

- ARPAT - AREA VASTA COSTA - Dipartimento di Lucca - Settore Versilia – Massaciuccoli (PROT. 16702 DEL 23.09.2024)
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria (PROT. 17124 DEL 30.09.2024)
- Autorità Idrica Toscana (PROT. 17285 DEL 02.10.2024)
(contributi riportati in forma integrale al presente parere motivato)

- l'Allegato 1 - Variante area per attrezzature di interesse locale - Realizzazione della Palestra comunale, del Comune di PIAZZA AL SERCHIO.

Sono stati visti e valutati i contenuti del Documento Preliminare quali: gli obiettivi e il contenuto della Variante; l'analisi del sistema normativo e vincolistico sovraordinato; le caratteristiche ambientali ed i possibili impatti ambientali, articolati in: Aria; Acqua; Suolo, Energia; Rifiuti; Biodiversità; Paesaggio, Società.

Inoltre sono stati visti e valutati i contenuti del Documento Preliminare le previsioni e la verifica della Variante rispetto al Piano Regolatore Generale e al Piano Operativo Intercomunale dell'Unione Comuni Garfagnana.

Infine è stato visto e valutato, all'interno, del Documento Preliminare, la sintesi di valutazione e le conclusioni.

Si ritiene di escludere, la Variante area per attrezzature di interesse locale - Realizzazione della Palestra comunale, del Comune di PIAZZA AL SERCHIO, dal procedimento di VAS in riferimento ai criteri di valutazione indicati dalla L.R. 10/2010, e sue successive modifiche, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 22 della stessa legge regionale, sulla base delle considerazioni espresse nel Documento preliminare, dei contributi pervenuti e sulla base delle verifiche effettuate.

Il presente provvedimento deve essere pubblicato sul sito Web dell' Autorità Procedente (Comune di Piazza al Serchio) e sul sito Web dell' Autorità Competente (Unione Comuni Garfagnana).



FIRMA DEI PRESENTI

Il Presidente Geom Bernardini Marcello

B. Bernardini

Il Componente Arch. Fanani Pacifico

P. Fanani

Il Componente Geom. Gaspari Moreno

M. Gaspari

Il Componente Ing. Zampelli Iorio Alessio

I. Zampelli

Il Tecnico Comunale Ing. Adorni Gabriele

G. Adorni



CITTÀ FUTURA

Spett.le
Unione Comuni Garfagnana
ucgarfagnana@postacert.toscana.it
Comune di Piazza al Serchio
comune.piazzaalserchio@postacert.toscana.it

Lucca li, 16/10/2024
Prot. n° 2024.B28B.02

**OGGETTO: 2024.B28B.02 - VARIANTE AREA PER ATTREZZATURE DI INTERESSE LOCALE
REALIZZAZIONE DELLA PALESTRA COMUNALE -**

Con la presente in riferimento all'incarico specificato in oggetto si invia la documentazione per la redazione del parere motivato dall'Autorità competente.

Distinti saluti

CITTÀ' FUTURA S.C.
Ing. Angela Piano

UNIONE COMUNI GARFAGNANA



UCG - UCG - 1 - 2024-10-16 - 0018229

Prot. Generale n: **0018229** **A**

Data: **16/10/2024** Ora: **12.36**

Classific.: 6-0-0

L. 241/90 procedimento assegnato al Servizio

- Affari Generali
- Tecnico-Forestale
- Turismo-Cultura
- Sviluppo Econ. SUAP
- Informativi-CED
- Tecnico-CUC
- Pian. Urb.
- Polizia Locale

Resp. Procedimento

Presidente

Assessore

BERNARDINI

Segretario



legacoop

oice

membrato e delle registrazioni di legge in
di assistenza e servizi di informazione

CITTÀ FUTURA | Società Cooperativa
via. Santa Chiara n. 9, 55100 Lucca
cittaafutura@pec.it | cittaafutura.com
Pa.t. IVA e Cod. Fisc. 00432690469
CODICE UNIVOCO KR4H689
REA c.c.i.a.a. Lucca n 34317
iscritta all'Albo Soc. Coop. al n° A114111

(R18.24)

COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO

Variante area per attrezzature di interesse locale Realizzazione della Palestra comunale

ALLEGATO 1



Ottobre 2024

Firmato digitalmente da
Angela Piano

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Livorno
Data e ora della Firma: 16/10/2024 10:10:17

VARIANTE URBANISTICA

dott. ing. Angela Piano

Gruppo di lavoro

Coordinamento

dott. ing. Angela Piano

Analisi e valutazioni paesaggistiche

dott. arch. Cristiana Brindisi

Valutazioni ambientali

dott. ing. Paolo Amadio

dott. pian.t. Federico Martelluzzi

**Aspetti geomorfologici sismici
idrogeologici**

dott. geol. Mauro Allagosta

La verifica di assoggettabilità nell'ambito del processo di VAS, è stata trasmessa, ai seguenti enti territorialmente interessati e alle strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionalmente interessate:

- Regione Toscana
- Amministrazione Provinciale di Lucca
- ARPAT - Agenzia regionale per la Protezione Ambientale della Toscana
- Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale
- Autorità Idrica Toscana Conferenza Territoriale n. 1 Toscana Nord
- Azienda USL Toscana Nord Ovest
- Genio Civile - Toscana Nord (sede di Lucca)
- Soprintendenza Archeologia, Arti e Paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara
- Segretariato Regionale del Ministero dei Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
- ENEL distribuzione

A seguire si riporta la sintesi dei contenuti dei contributi trasmessi.

**ARPAT - AREA VASTA COSTA - Dipartimento di Lucca - Settore Versilia – Massaciuccoli
PROT. 16702 DEL 23.09.2024**

contributo

Nel documento Preliminare di Verifica di Assoggettabilità sono stati valutati tutti i componenti ambientali: (Aria, Acqua, Suolo, Energia, Rifiuti, Biodiversità, Paesaggio) utilizzando dati ARPAT.

L'analisi svolta sulle matrici ambientali è risultata esaustiva.

Si pone l'attenzione sul sistema Rete fognaria, impianti di depurazione e rete acquedottistica in quanto l'area di Variante non è attualmente servita da fognatura pubblica e nell'intervento è previsto l'adeguamento dell'impianto di trattamento e smaltimento dei reflui esistente.

Si ritiene fondamentale la valutazione dell'aumento degli AE in seguito all'ampliamento delle strutture sportive e conseguentemente la valutazione dell'impianto di trattamento reflui.

Considerato quanto sopra, questo Dipartimento, preso atto degli obiettivi descritti nella documentazione pervenuta, esaminate le valutazioni effettuate sugli impatti delle varie matrici di competenza, non si rilevano motivi ostativi all'esclusione della variante dal procedimento di VAS.

La Variante, sulla base di quanto già contenuto nel Documento Preliminare della procedura di verifica assoggettabilità a VAS, individuerà nel sistema normativo disposizioni relativamente al sistema di smaltimento e trattamento reflui.

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria
PROT. 17124 DEL 30.09.2024**

comunicazione

I contributi ricorda i Piani di bacino distrettuali vigenti sono

- Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGRA), approvato con D.P.C.M. 1° dicembre 2022;
- Piano di Gestione delle Acque 2021 – 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGA), approvato con D.P.C.M 7 giugno 2023;
- Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica (PAI dissesti) adottato dal Comitato Istituzionale con delibera n. 39 del 28 marzo 2024. In tale data il Comitato Istituzionale, con delibera n. 40, ha adottato anche le misure di salvaguardia del suddetto PAI dissesti; tali misure, efficaci dalla data di pubblicazione in

G.U. (avvenuta l'08/04/2024) rimarranno in vigore fino all'approvazione definitiva del medesimo PAI dissesti, e comunque per un periodo non superiore a tre anni.

Si comunica che la vigente pianificazione di bacino non prevede parere o nullaosta di questo ente sugli strumenti di pianificazione o loro varianti.

Ricorda tuttavia che, ai sensi dell'art. 65 comma 4 del D. Lgs. 152/2006, il piano di bacino è strumento sovraordinato al quale i piani di assetto e uso del territorio devono essere conformi. Inoltre, tale conformità è il presupposto per garantire l'efficace salvaguardia delle risorse ambientali e la realizzazione di uno sviluppo sostenibile. I piani di bacino vigenti sopracitati che, in funzione delle pericolosità accertate sul territorio, individuano indirizzi, limitazioni e condizionamenti che devono essere rispettati dagli strumenti urbanistici.

Ricorda inoltre che ai sensi del PGA, le previsioni non dovranno recare pregiudizio agli stati di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei individuati dal medesimo PGA

Qualora le previsioni comportino il rilascio/rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche, si ricorda che nelle fasi attuative dovrà essere richiesto il parere di questo ente previsto dall'art. 7 del TU 1775/1933, così come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 275/1993 e dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006.

La Variante, sulla base di quanto già contenuto nel Documento Preliminare della procedura di verifica assoggettabilità a VAS, dovrà garantire la conformità ai Piani di bacino distrettuali vigenti.

Autorità Idrica Toscana

PROT. 17285 DEL 02.10.2024

contributo istruttorio

Chiede di verificare attentamente con il Gestore del Servizio Idrico Integrato (di seguito S.I.I.), che legge la presente per conoscenza, l'effettiva attuale "disponibilità" dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e di depurazione ad accogliere i nuovi carichi in relazione al dimensionamento degli interventi previsti dalla variante in oggetto e conseguentemente, richiamati i contenuti dell'art.157 del D.Lgs 152/2006 relativi alle opere di adeguamento del servizio idrico a carico dei Comuni, si invita a stabilire la necessità di realizzare nuove opere di urbanizzazione e/o l'adeguamento delle esistenti, ove necessario.

Per quel che riguarda specificatamente il Servizio di fognatura e depurazione, nel paragrafo §.3.2 del "Documento preliminare per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS" il proponente afferma che l'area in questione non è attualmente servita dalla pubblica fognatura e pertanto è previsto l'adeguamento dell'impianto autonomo di trattamento e smaltimento dei reflui esistente. Ravvisa che tale condizione andrà preventivamente verificata con il Gestore del S.I.I.; si rappresenta infatti che, solo nei casi previsti nel "Regolamento di Fornitura del S.I.I." e dove sia appurato con il Gestore del S.I.I. l'inattuabilità di poter procedere con l'adeguamento dei servizi di fognatura e depurazione, il soggetto attuatore potrà provvedere alla gestione autonoma delle acque reflue ai sensi della L.R. 20/2006, del D.P.G.R. 46/R/2008 e del D.P.R. 59/2013, con rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale, ponendo attenzione a quanto riportato nel successivo capoverso, relativo alla tutela qualitativa della risorsa idrica.

Per quel che concerne la tutela qualitativa della risorsa idrica, richiamate le disposizioni dei commi 3 e 4 dell'art.94 del D.Lgs 152/2006, relative al divieto di insediamento dei centri di pericolo e di svolgimento di specifiche attività all'interno delle "zone di rispetto" delle captazioni di acque superficiali e sotterranee, destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, si evidenzia come la previsione in questione non ricada e non sia prossima alle suddette zone; si informa inoltre che tali perimetrazioni sono in fase di revisione in base ai nuovi criteri dettati dalla DGRT 872/2020 e pertanto potrebbero subire variazioni nel loro perimetro.

Per quel che concerne la tutela quantitativa della risorsa idrica, si richiamano le limitazioni all'utilizzo della risorsa idrica proveniente dal pubblico acquedotto disposte dagli artt.3, 6, 7 e 8 del DPGR 29/R/2008.

La Variante, sulla base di quanto già contenuto nel Documento Preliminare della procedura di verifica assoggettabilità a VAS, individuerà nel sistema normativo disposizioni relativamente al sistema di smaltimento e trattamento reflui.

